



# UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

ATTO N° 11 OGGETTO: Azienda Faunistica Venatoria. Nuovo Statuto con modifiche e disciplinare di caccia della: "AFV – Bandita Grande". Approvazione.  
del 10 settembre 2018

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, questo giorno **DIECI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18,00** nell'Aula consiliare del Comune di Allumiere, si è riunito

### IL CONSIGLIO

in adunanza ordinaria di **prima** convocazione, in conseguenza di determinazione del Presidente del 07 SETTEMBRE 2018, previa trasmissione degli inviti a tutti i consiglieri.

Procedutosi all'appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i signori:

			Presenti	Assenti
VERNACE	Pietro	- Presidente	X	
CIMAROLI	Daniele	- Consigliere	X	
TRAVAGLIATI	Paolo	- Consigliere	X	
SCOCCO	Romina	- Consigliere		X
MONALDI	Alvaro	- Consigliere		X
CORVI	Gianluca	- Consigliere	X	
PAPA	Alessandro	- Consigliere	X	
PENNESI	Erasmus	- Consigliere	X	
CANESTRARI	Cristian	- Consigliere		X
REGNANI	Angelo	- Consigliere		X
SGAMMA	Emiliano	- Consigliere		X
FRACASSA	Erika	- Consigliere	X	
STAMPIGIONI	Martina	- Consigliere	X	

E quindi presenti n° 8 assenti n° 5.

Presiede il Sig. **Vernace Pietro**. Assiste il Segretario dott. **Artebani Luigi**.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare in **prima** convocazione, il Presidente dichiara aperta l'adunanza, nomina scrutatori i consiglieri **Corvi Gianluca, Fracassa Erika e Stampigioni Martina** ed invita i signori consiglieri a procedere alla discussione degli affari posti all'ordine del giorno.

Deliberazione consiliare n°11 del 10 settembre 2018

OGGETTO: Azienda Faunistica Venatoria. Nuovo Statuto con modifiche e disciplinare di caccia della: "AFV – Bandita Grande". Approvazione.

I RESPONSABILI AMMINISTRATIVO, TECNICO E FINANZIARIO

Visti i pareri richiesti e la copertura finanziaria allegati al presente atto ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. n. 17 del 02/05/95;

Vista la D.D.A: n. 11/2008;

Vista la D.D.A. n. 16/2008;

Visto l'art. 14 dello statuto universitario;

Vista la D.C. n. 8/2008;

Vista la D.C. n.16/2010

Visto il nuovo statuto dell'AFV modificato ed integrato;

Visto il disciplinare di caccia stagione venatoria 2018/2019;

**Premesso che:**

- Con deliberazione n. 153 del 27/12/2005 veniva approvato il progetto per la costituzione di un'azienda faunistica venatoria in località Bandita Grande;
- L'Istituto Nazionale per la fauna Selvatica di Bologna esprimeva parere favorevole con nota n. 7452/T – B65 A del 29/11/2007;
- La Regione Lazio – Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli rilasciava valutazione d'incidenza in data 14/12/2007 prot. 224890
- La Provincia di Roma – Dipartimento 05 – Servizio 03 – Caccia e Pesca con determinazione dirigenziale n. 200 del 22/01/2008 disponeva la concessione dell'A.F.V. denominata Bandita Grande;
- Con deliberazione n. 11 adottata dalla Deputazione Agraria nella seduta del 09/04/2008 si procedeva all'impegno di spesa per la tassa provinciale dovuta per il rilascio della concessione dell'AFV "Bandita Grande";
- Con deliberazione n. 16/2008 la D.A. provvedeva alla redazione dello Statuto per l'AFV e lo rimetteva al Consiglio per l'approvazione;
- Il Consiglio Universitario, con atto n. 8/2008 approvava lo statuto;

- L'Ente, non essendo dotato di sufficiente know how in materia venatoria, nella fase iniziale di rodaggio ed avviamento si è avvalso della preziosa collaborazione della locale Ass.ne di cacciatori utenti denominata "Caccia, Sport, Ambiente";
- I rapporti operativi ormai collaudati con la locale Ass.ne "Caccia Sport Ambiente" sono consistiti in: controlli anti bracconaggio, controllo del perimetro dell'AFV e ripristino delle tabelle mancanti o deteriorate, partecipazione e supporto nelle manifestazioni organizzate dall'Ente come successo nella scorsa edizione della mostra nazionale della vacca maremmana, gestione finanziaria dell'AFV ancorché rendicontata all'Ente.
- Con atto n. 16 adottato in precedenza nella presente seduta, l'Ente ha avocato a sé l'aspetto gestionale finanziario dell'AFV ma, al contempo, ha anche inteso mantenere intatti i rapporti collaudati con l'Ass.ne "caccia, sport, ambiente", disciplinati dall'atto suddetto, inerenti l'operatività ed il funzionamento dell'AFV;
- Detto rapporto risulta indispensabile per la mancanza di quadri operativi in materia venatoria all'interno dell'Ente;
- Lo statuto approvato con D.C. n.8/2008, all'art. 3 – Comitato Consultivo – prevede la costituzione di un organo competente nel rilascio di proposte e pareri all'Ente inerenti il buon funzionamento dell'AFV;
- Appare del tutto evidente il filo conduttore che esiste tra i poteri di controllo, partecipazione ecc. conferiti dall'Ente all'Ass.ne "Caccia, sport, ambiente" nell'AFV e la possibilità di esternare conseguentemente proposte e pareri in merito;
- A parere dell'Ente le due cose sono inscindibili;
- L'art. 3 dello statuto dell'AFV prevede un organigramma delle figure facenti parte del Comitato Consultivo;
- Se per il Presidente dell'Università Agraria o suo delegato ed un amministratore, per il Sindaco di Allumiere o suo delegato, per n. 2 membri dell'Associazione Allevatori Allumiere la provenienza è indubbia, ciò non può dirsi per le altre figure componenti il comitato consultivo consistenti in un non meglio specificati: "10 rappresentanti dei praticanti l'esercizio venatorio che risultino avere i requisiti degli utenti di Allumiere";
- L'Ente intende nominare solo i rappresentanti per il comitato consultivo tra i suoi profili istituzionali come da statuto dell'AFV;
- Il comma 3, dell'art. 3 dello statuto dell'AFV essendo lacunoso nella parte dei 10 rappresentanti, lascia spazio solamente a candidature auto referenziate.
- In tale ipotesi, è evidente lo scollamento che potrebbe crearsi tra Ente gestore dell'AFV e l'organo deputato al controllo ed al rilascio di pareri e proposte;
- L'Ente intende investire in tal senso l'Ass.ne "caccia, sport, ambiente" già collaboratore operativo per due anni, conferendogli la responsabilità di comunicare all'Ente, ed alla parte rimanente del Comitato Consultivo, prima della seduta prevista

per la nomina delle cariche, i nominativi dei 10 rappresentanti dei praticanti l'esercizio venatorio;

- L'Assemblea dell'Ass.ne si riuniva in data 09/08/2018 e approvava il nuovo statuto dell'AFV – bandita Grande che si allega al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale;
- Congiuntamente allo Statuto l'Ass.ne sottoponeva al Comitato Consultivo anche il Disciplinare di caccia per la stagione venatoria 2018/2019 che si allega al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale;
- Il Comitato Consultivo in data 06/09/2018 approvava entrambi i documenti e li rimetteva all'approvazione del Consiglio Universitario con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 996 del 07/09/2018;

### **Ritenuto quindi di:**

Approvare il nuovo statuto dell'AFV ed il disciplinare di caccia per la stagione venatoria 2018/19, già approvato dall'Assemblea dei soci dell'Ass.ne Caccia sport e ambiente e ratificato dal Comitato Consultivo in data 06/09/2018;

Entrambi gli atti di cui sopra si allegano al presente atto e ne fanno parte integrante e sostanziale;

### **PROPONGONO**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono per intero riportate e facenti parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

Approvare il nuovo statuto dell'AFV ed il disciplinare di caccia per la stagione venatoria 2018/19, già approvato dall'Assemblea dei soci dell'Ass.ne Caccia sport e ambiente e ratificato dal Comitato Consultivo in data 06/09/2018;

Entrambi gli atti di cui sopra si allegano al presente atto e ne fanno parte integrante e sostanziale.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO  
FINANZIARIO



IL RESPONSABILE TECNICO



IL RESPONSABILE



ED IL CONSIGLIO;

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visti i pareri richiesti e l'attestazione della copertura finanziaria allegati al presente atto ai sensi Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Con votazione resa per alzata di mano dalla quale risulta: consiglieri presenti n° 8, votanti n° 8, favorevoli n° 8, contrari nessuno, astenuti nessuno;

## DELIBERA

Di approvare la su indicata proposta facendone proprie le premesse, le motivazioni ed il dispositivo che qui si intendono integralmente riportate.

Ed IL CONSIGLIO, SEGUITANDO A DELIBERARE,

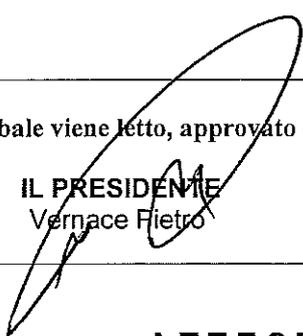
Sentito il Presidente che comunica l'esigenza di dare al presente atto l'urgenza dell'immediata esecutività;

Con votazione resa per alzata di mano dalla quale risulta: consiglieri presenti n° 8, votanti n° 8, favorevoli n° 8, contrari nessuno, astenuti nessuno;

## DELIBERA

Di dare al presente atto immediata esecutività ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.--

Il presente verbale viene letto, approvato e così sottoscritto:

  
IL PRESIDENTE  
Vernace Fietro



IL SEGRETARIO  
dott. Artebani Luigi  


### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questa Università Agraria per 15 giorni

consecutivi a partire dal ..... 18 SET 2018 ..... prot. n° ..... 1031 .....

Allumiere li ..... 18 SET 2018 .....

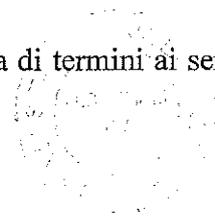


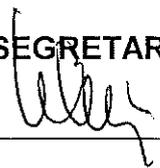
IL SEGRETARIO  
dott. Artebani Luigi  


### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 134, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267.

Allumiere li ..... 18 SET 2018 .....

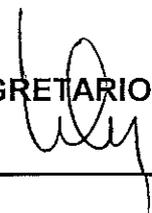


IL SEGRETARIO  


Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Allumiere li ..... 18 SET 2018 .....



IL SEGRETARIO  


# UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE

PROVINCIA DI ROMA

\*\*\*\*\*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

n° 11 del 10 SETTEMBRE 2018 con oggetto:

Associazione Caccia Sport Ambiente. Approvazione modifiche statutarie avvenute in sede di assemblea il 09.08.2018.

PARERI DI CUI AL DECRETO LGS. 18.08.2000, N° 267 ART. 49 E ART. 153 COMMA 5°

\*\*\*

1. Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Settore Tecnico

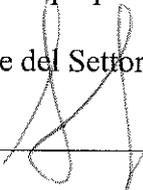
Allumiere, li 10.09.2018



2. Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Settore Contabile

Allumiere, li 10/09/2018



3. Il Responsabile del Settore Contabile Finanziario attesta l'esistenza della relativa copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui alla deliberazione in oggetto ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Il Responsabile del Settore Contabile

Allumiere, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4. Parere favorevole in ordine alla legittimità e alla conformità sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Segretario

Allumiere, li 10/9/2018



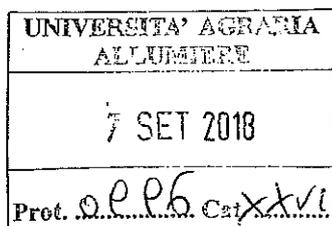
Allumiere 06.09.2018

Al Presidente dell'U.A. di Allumiere

Il Comitato Coesultivo dell'A.F.V., intende con  
questa presentarsi il nuovo Statuto dell'A.F.V. e il  
Regolamento disciplina di caccia ad esso allegati.  
Viene allegato anche il verbale del Comitato Coesultivo  
tenuto il 06.09.2018

Con osservanza.

x Il Presidente  
Carlo Ferreri



AZIENDA FAUNISTICA VENATORIA  
"BANDITA GRANDE"  
STATUTO

Art.1  
Scopi dell'A.F.V.

L'Azienda Faunistica Venatoria "Bandita Grande" persegue l'obiettivo naturalistico di conservazione ambientale.

In particolare è finalizzata alla tutela ed al miglioramento delle caratteristiche naturali, orografiche, geomorfologiche, vegetazionali ed idriche della zona, alla conservazione ed incremento delle specie tipiche della fauna locale e alla razionalizzazione della fruizione del territorio da parte di tutti i soggetti interessati.

Le finalità di conservazione e ripristino ambientale dovranno essere raggiunte secondo quanto dettato dalla L.R.n.17 del 2 Maggio 1995 e successive modifiche.

Art.2  
Modalità di partecipazione

Sono autorizzati all'esercizio della caccia all'interno dell'A.F.V. tutti coloro che, abilitati all'esercizio dell'attività venatoria ed in regola con gli adempimenti di legge, rivestano la qualifica di socio.

I soci si distinguono in:

d) SOCI NATIVI NON RESIDENTI E SOCI A QUESTI ULTIMI EQUIPARATI: sono tutti i non residenti ma nativi nel Comune di Allumiere. A questi sono equiparati i non residenti nati in strutture sanitarie fuori del suddetto Comune purchè da genitori a suo tempo residenti nel Comune di Allumiere. Sono inclusi in questa categoria anche i non nativi e non residenti ma figli di genitori nativi di Allumiere anche se non più residenti.

### ART.3 Comitato Consultivo

È istituito un Comitato Consultivo che contribuisce alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali dell'A.F.V.

L'attività del Comitato Consultivo si esercita nei modi previsti dal successivo art Art.4 nel pieno rispetto dei ruoli assegnati dalle normative e dai regolamenti vigenti al Consiglio, alla Deputazione, al Presidente ed alla struttura burocratica della Università Agraria

Il Comitato Consultivo è composto dai seguenti membri:

- Presidente dell'U.A. di Allumiere (o suo delegato) e da un Amministratore,
- Sindaco del Comune di Allumiere (o suo delegato),
- N.5 rappresentanti dei praticanti l'esercizio venatorio indicati dal Consiglio Direttivo dell'A.C.S.A. che risultino avere i requisiti di utente dell'U. Agraria di

della data fissata per la seduta specificando ora, data, luogo della riunione ed ordine del giorno.

Le sedute del Comitato sono valide se è presente la metà più uno dei membri, tra i quali il Presidente o il Vice Presidente.

Le decisioni del Comitato Consultivo sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il membro che risulta assente a due sedute consecutive senza valida motivazione segnalata al Presidente del Comitato, decade automaticamente e la sua sostituzione verrà effettuata sulla base di una nuova designazione da parte di chi aveva designato il decaduto.

Nelle more della sostituzione il Comitato continua a funzionare regolarmente.

La partecipazione al Comitato Consultivo è gratuita e volontaria e non dà diritto alcuno a compensi o rimborsi comunque denominati, ad eccezione del rimborso delle spese per eventuali missioni, incaricate ed effettuate, per lo svolgimento dei compiti assegnati e regolarmente documentate.

#### Art.4

#### Comitato Consultivo

Il Comitato Consultivo svolge le seguenti funzioni:

- a) propone i seguenti atti da sottoporre alla approvazione del Consiglio o della Deputazione

j) decide sulle infrazioni dei soci al Disciplinare di Caccia e applica penalità, sanzioni e ammende previste dal suddetto Disciplinare.

In caso di scioglimento o manciata costituzione del Comitato Consultivo le precedenti funzioni vengono svolte dalla Deputazione dell'Università Agraria di Allumiere.

Allumiere, lì 9 agosto 2018.

Zona .1 granciare

Zona.2 Monte Ianna ( dal 1 Novembre vietato il sabato)

Zona.3 Bandita Grande

Zona.4 Valle cardosa, Guinzone, Poggetta Cornetana:  
( dal 1 Novembre vietato il sabato).

Zona.5 Tufarelle

Zona.6 Tagliette

Zona.7 Ginestreto

Zona.8 Tolfaccia

Zona.9 Regolelle.

festivi. I cinghiali abbattuti vengono registrati a fine caccia sull'apposito registro in modo da rispettare il piano di abbattimento previsto e le carni vengono ripartite in parti uguali fra tutti i partecipanti. Durante questo tipo di caccia vi sono dei particolari comportamenti a cui ogni socio deve attenersi:

- Non è consentito abbandonare la battuta di caccia prima del consueto segnale di fine, in caso di comprovata urgente motivazione bisogna avvertire immediatamente il "Capo Caccia" (chi abbandona anzitempo la battuta di caccia non riceverà la "parte" del cinghiale)
- Durante la battuta al cinghiale è consentito sparare solo al cinghiale, è severamente vietato sparare ad altra selvaggina
- Il comitato si riserva di poter ampliare le giornate di caccia al cinghiale, rispetto a quelle sopraindicate qualora il calendario venatorio regionale o delibere successive lo permettessero, dandone comunicazione agli altri utenti.
- Non è consentito abbattere il cinghiale fuori battuta;
- Non è consentito ai proprietari dei cani slegarli prima dell'ordine del Capo Caccia, i bracchieri possono spostarsi solo su indicazione del Capo Caccia
- Prima di iniziare ogni battuta bisogna scegliere e ben delimitare la zona di caccia ed è obbligatorio l'uso di indumenti ad alta visibilità;
- È severamente vietato **l'uso e la detenzione** di munizioni spezzate (pallettoni ecc.) il tiro deve essere effettuato rigorosamente a palla;
- Non è consentito ai "bracchieri" di sparare ai cinghiali all'interno della macchia della battuta a meno che non vi siano condizioni di oggettivo pericolo per l'incolumità dei cani o dei bracchieri stessi, a fine battuta hanno l'obbligo di recupero dei cinghiali eventualmente abbattuti. I bracchieri durante la cacciata possono utilizzare cartucce a salve al fine di forzare il selvatico.
- Le poste vengo assegnate per ogni cacciata attraverso l'estrazione a sorte del numero della poste ed a fine battuta hanno l'obbligo del recupero dei cinghiali.
- Prima di iniziare la battuta, se necessario, verranno consegnate le eventuali modifiche o prescrizioni aggiuntive a questo regolamento.
- Tutti i partecipanti devono attenersi alle prescrizioni allegate sull'allegato "A" (regole supplementari per la battuta al cinghiale) facente parte integrante di questo regolamento.

## 2) Caccia alla migratoria:

Anche questa caccia può essere esercitata come previsto dal calendario venatorio regionale e nel rispetto delle limitazioni aggiuntive del presente disciplinare;

La caccia alla selvaggia migratoria è consentita come calendario venatorio e può essere esercitata come segue:

**A. Tordi, merli di passo, cesene e colombacci solo da appostamento fisso su tutto il territorio aziendale ad esclusione della zona n°1 "Granciare" e della zona n°9 "regolelle" per un massimo di n.2 giornate a settimana più questo tipo di caccia non è consentita in forma vagante;**

- È consentito l'uso del cane da riporto soltanto per il recupero degli animali, il cane deve essere tenuto al guinzaglio e fermo alla postazione e liberato al momento del recupero della selvaggine in prossimità della postazione.

- **È vietato cacciare senza il relativo permesso rilasciato dal concessionario;**
- *Gli automezzi devono essere lasciati in prossimità degli appositi spazi dedicati alla sosta;*
- *Ogni socio è tenuto ad esibire il permesso ad ogni richiesta del **Guardia Caccia** e permettere la perquisizione del proprio mezzo*
- *Dopo ogni abbattimento vanno immediatamente segnati i capi abbattuti sull'apposito tesserino;*
- *Non è consentito **fucilare** specie per le quali non si è scelto preventivamente di praticarne la caccia tranne che per la volpe (chi va a tordi non può **fucilare** una beccaccia, un fagiano, una lepre, un cinghiale e viceversa):*
- *Durante le battute al cinghiale è severamente proibito **fucilare** selvaggina che non sia il cinghiale (si può sparare soltanto al cinghiale e se richiesto preventivamente dal capo caccia alla volpe solo se non è braccata dai cani).*

#### **Art.5**

*Per la stagione venatoria sono stabiliti in 5 tipologie di caccia (cinghiale;lepre;beccaccia;fagiano e emigratoria da appostamento fisso) e stabilite le seguenti quote di partecipazione alle spese*

❖ **Soci ordinari: (tutti i residenti in Allumiere da almeno 5 anni utenti dell'Università Agraria di Allumiere)**

*Per effettuare un tipo di caccia la quota è di € 60,00, per effettuare due tipi la quota è di € 100,00, per effettuare tre tipi di caccia la quota è di € 140,00, per effettuare quattro tipi di caccia la quota è di €180,00, per effettuare cinque tipi di caccia la quota è di €220,00.*

*Inoltre coloro che non hanno ancora pagato la quota adesione di € 30,00 sono pregati di farlo.*

➤ **Per ogni invitato per la battuta al cinghiale la quota sociale giornaliera pari ad € 20,00**

- **Soci straordinari: (tutti i non residenti in Allumiere ammessi dal Consiglio direttivo A.C.S.A. come da statuto A.F.V)**

- 

- *I soci straordinari possono partecipare alla caccia al cinghiale come previsto dal presente regolamento.*

- 

- *Quota sociale annua cinghiale pari ad € 150,00 (centocinquanta|00); più quota adesione € 30,00; più quota iscrizione € 10,00.*
- *Quota sociale giornaliera cinghiale pari ad € 20,00 (venti/00) il numero massimo di soci straordinari ammessi per ogni battuta si decide in base ad un numero massimo di partecipanti alla battuta che non deve superare le 100 unità*
- *Soci nativi e non residenti del Comune di Allumiere che siano iscritti in appositi elenchi, e soci a questi equiparati secondo lo statuto A.F.V., questi possono effettuare all'interno della A.F.V. Bandita Grande, tutti i tipi di caccia consentita, con gli stessi oneri dei soci ordinari.*

#### **Art.6**

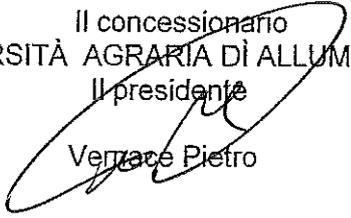
*Le infrazioni da parte dei soci al presente disciplinare saranno punite con la sospensione di giornate di caccia da 1 a 10 da scontarsi sulle tipologie venatorie in cui il socio è iscritto e con*

ALLUMIERE II 22 AGOSTO 2018

Comitato consultivo  
A.F.V. BANDITA GRANDE  
Il presidente

Granella Angelo

Il concessionario  
UNIVERSITÀ AGRARIA DI ALLUMIERE  
Il presidente

  
Verzace Pietro

# Battute caccia cinghiale stagione venatoria 2018/19

Ottobre:21-10-2018      28-10-2018

Novembre:1-11-2018

Dicembre:8-12-2018      26-12-2018

Nota:( battute-in aggiunta al calendario  
cinghiale).